

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 193

Approvazione dello Schema di Protocollo di Intesa per la realizzazione del progetto "Welfare studentesco Universitario" tra la Regione Lazio, l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO), la Sapienza Università di Roma, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Università degli Studi della Tuscia, e la Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza.

OGGETTO: Approvazione dello Schema di Protocollo di Intesa per la realizzazione del progetto “Welfare studentesco Universitario” tra la Regione Lazio, l’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO), la Sapienza Università di Roma, l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l’Università degli Studi Roma Tre, l’Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, l’Università degli Studi della Tuscia, e la Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’art.56, comma 2, L.R. n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art.55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n., 262407 del 16-03-2022 con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

DATO ATTO che il piano finanziario di attuazione della spesa di cui all’articolo 32, comma 3, della l.r. n. 11/2020, che sarà allegato alla successiva e consequenziale determinazione d’impegno è coerente con l’accantonamento delle risorse di cui al presente atto;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PREMESSO che la Regione garantisce in coerenza con le strategie dell’Unione europea per lo sviluppo delle risorse umane, la piena realizzazione della libertà individuale e dell’integrazione sociale, nonché il diritto all’orientamento e all’apprendimento lungo tutto l’arco della vita quale fondamento necessario per il diritto allo studio e il diritto al lavoro;

CONSIDERATO che la Regione intende, altresì, rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la parità di accesso all’istruzione superiore per consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi.

VISTA la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*”, con la quale è stato istituito l’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo;

CONSIDERATO che ai sensi della L.R. 6/2018 è stata inoltre istituita la “*Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza*”;

CONSIDERATO altresì che la Regione, ai sensi della suddetta L.R. 6/2018, sostiene “*la promozione di forme di partecipazione degli studenti alle decisioni e alla valutazione sulla qualità e sull’efficacia dei servizi offerti*”;

CONSIDERATO tra l’altro che ai sensi dell’art. 23 della succitata L.R. n. 6/2018 “*Al fine di rafforzare la responsabilità, la centralità e l’importanza del ruolo degli studenti, l’Ente, sentito il parere obbligatorio e vincolante della Consulta, promuove, anche in via sperimentale, forme di compartecipazione, cogestione e autogestione di beni e servizi dallo stesso erogati, dandone pubblica diffusione mediante i propri canali istituzionali*”;

CONSIDERATO che la Regione intende promuovere la partecipazione attiva della popolazione studentesca per la realizzazione di idee ed iniziative tese al miglioramento dei servizi fruibili dagli studenti universitari, proposte dagli studenti stessi;

CONSIDERATO che al fine di promuovere una tale iniziativa:

- in data 6 ottobre 2021, 19 gennaio, 8 febbraio e 4 aprile 2022, si sono svolti, in modalità telematica, gli incontri con le Associazioni Studentesche che hanno aderito, l’Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione, il Presidente DiSCo, il Rappresentante degli studenti nel CdA dell’Ente DiSCo e il Presidente della Consulta Regionale per il Diritto allo Studio,

- in data 15 marzo e 4 aprile 2022 si sono svolti, in modalità telematica, gli incontri con gli Atenei partner dell'iniziativa, l'Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione e il Presidente DiSCo;

CONSIDERATA la volontà espressa, dalla Regione Lazio, dall' Ente DiSCo, dalla Sapienza Università di Roma, dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, dall'Università degli Studi Roma Tre, dall'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, dall' Università degli Studi della Tuscia, dalla Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (di seguito denominato Consulta) di collaborare per realizzare il progetto “Welfare Studentesco Universitario” avente come obiettivo la concreta partecipazione degli studenti universitari della Regione Lazio all'ideazione e realizzazione di attività di tipo culturale, professionale e per lo studio con iniziative che potranno articolarsi nei settori della cultura, dello sport, del tempo libero, degli scambi culturali e studio.

RITENUTO di approvare lo Schema di Protocollo di Intesa “Welfare Studentesco Universitario” e il relativo Allegato A-Scheda Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con cui la Regione Lazio, l'ente DiSCo e gli Atenei partner, nel quadro delle rispettive competenze, si impegnano a promuovere e a realizzare, la concreta partecipazione degli studenti universitari della Regione Lazio all'ideazione e realizzazione di attività di tipo culturale, professionale e per lo studio.

RITENUTO opportuno realizzare le attività progettuali avvalendosi dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo che possiede le competenze e le capacità professionali per provvedere all'analisi di fattibilità delle proposte progettuali, che verranno ricevute dall'Ente stesso da parte degli Atenei partner, e alla loro realizzazione;

RITENUTO pertanto di destinare alla realizzazione del Progetto “Welfare Studentesco Universitario” un importo totale pari ad € 500.000,00.

RITENUTO di trasferire all' Ente DISCO (cod. creditore 88300) per l'attuazione del progetto un importo totale pari ad € 500.000,00 mediante prenotazione di impegno a valere sul Capitolo U0000F13900 missione 04, programma 04, piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000 esercizio finanziario 2022.;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente:

1. di approvare lo Schema di Protocollo di Intesa “Welfare Studentesco Universitario” e il relativo Allegato A-Scheda Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con cui la Regione Lazio, l'ente DiSCo e gli Atenei partner, nel quadro delle rispettive competenze, si impegnano a promuovere e a realizzare, la concreta partecipazione degli studenti universitari della Regione Lazio all'ideazione e realizzazione di attività di tipo culturale, professionale e per lo studio.
2. di realizzare le attività progettuali avvalendosi dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo che possiede le competenze e le capacità

professionali per provvedere all'analisi di fattibilità delle proposte progettuali, che verranno ricevute dall'Ente stesso da parte degli Atenei partner, e alla loro realizzazione;

3. di destinare alla realizzazione del Progetto "Welfare Studentesco Universitario" un importo totale pari ad € 500.000,00.

4. di trasferire all'Ente DISCO (cod. creditore 88300) per l'attuazione del progetto un importo totale pari ad € 500.000,00 mediante prenotazione di impegno a valere sul Capitolo U0000F13900 missione 04, programma 04, piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000 esercizio finanziario 2022.

La Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro provvederà a tutti i necessari adempimenti in attuazione della presente deliberazione

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

REGIONE LAZIO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

ENTE DISCO

**CONSULTA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA PROMOZIONE DELLA
CONOSCENZA**

“Welfare Studentesco Universitario”

La Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi n.7, 00145 Roma, rappresentata dal Presidente Nicola Zingaretti;

La Sapienza Università di Roma, con sede in Piazzale Aldo Moro n.5, 00185 Roma, rappresentata dalla Rettrice Antonella Polimeni;

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con sede in Via Cracovia n.50, 00133 Roma, rappresentata dal Rettore Orazio Schillaci;

L'Università degli Studi Roma Tre, con sede in Via Ostiense n. 133, 00154 Roma, rappresentata dal Rettore Luca Pietromarchi;

L'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, con sede in Viale dell'Università, Loc. Folcara, 03043 Cassino (FR), rappresentata dal Rettore Marco Dell'Isola;

L'Università degli Studi della Tuscia, con sede in Via S.M. in Gradi n.4, 01100 Viterbo, rappresentata dal Rettore Stefano Ubertini;

L'Ente DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza (di seguito denominato "DiSCo"), con sede in Via Cesare de Lollis n.24/b, 00185 Roma, rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Alessio Pontillo;

La Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (di seguito denominato Consulta), con sede in Via Cesare De Lollis n.24/b, 00185 Roma, rappresentata dal Presidente Luigi Gaglione;

in seguito, denominati le Parti,

VISTO

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”, con la quale è stato istituito l’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo;
- la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 con cui è stata tra l’altro istituita la “Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza”;
- La legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 art. 23 in cui l’Ente per rafforzare la responsabilità, la centralità e l’importanza del ruolo degli studenti, sentito il parere obbligatorio e vincolante della Consulta, promuove, anche in via sperimentale, forme di compartecipazione, cogestione e autogestione di beni e servizi dallo stesso erogati, dandone pubblica diffusione mediante i propri canali istituzionali
- la delibera della giunta regionale con cui si approva il presente protocollo d’intesa.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione garantisce in coerenza con le strategie dell’Unione europea per lo sviluppo delle risorse umane, la piena realizzazione della libertà individuale e dell’integrazione sociale, nonché il diritto all’orientamento e all’apprendimento lungo tutto l’arco della vita, quale fondamento necessario per il diritto allo studio e il diritto al lavoro;
- la Regione intende, altresì, rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la parità di accesso all’istruzione superiore per consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- la Regione, ai sensi della suddetta L.R. 6/2018, sostiene “la promozione di forme di partecipazione degli studenti alle decisioni e alla valutazione sulla qualità e sull’efficacia dei servizi offerti” e ai sensi dell’ art. 23 “Al fine di rafforzare la responsabilità, la centralità e l’importanza del ruolo degli studenti, l’Ente, sentito il parere obbligatorio e vincolante della Consulta, promuove, anche in via sperimentale, forme di compartecipazione, cogestione e autogestione di beni e servizi dallo stesso erogati, dandone pubblica diffusione mediante i propri canali istituzionali”;
- la Regione intende promuovere la partecipazione attiva della popolazione studentesca per la realizzazione di idee ed iniziative tese al miglioramento dei servizi fruibili dagli studenti universitari, ideate dagli studenti stessi;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**Art. 1***(Oggetto)*

Finalità generale del presente Protocollo è disciplinare la collaborazione tra le Parti finalizzata a realizzare il progetto "Welfare Studentesco Universitario" avente come obiettivo la concreta partecipazione degli studenti universitari della Regione Lazio all'ideazione e realizzazione di attività di tipo culturale, professionale e per lo studio.

Le iniziative potranno articolarsi nei settori della cultura, dello sport, del tempo libero, degli scambi culturali e studio. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo gli studenti potranno ideare e realizzare attività quali conferenze, seminari, cineforum, creazione di contenuti per giornali e riviste, laboratori musicali e/o di videomaking, laboratori teatrali, eventi sportivi. Nella programmazione annuale delle suddette attività gli studenti partecipano anche alla definizione delle necessarie attrezzature per la funzionalità degli spazi dedicati alle attività ed a eventuali servizi di supporto.

Art. 2*(Impegni delle Parti)*

Per l'attuazione del presente Protocollo e per la realizzazione del progetto "Welfare Studentesco Universitario"

- La Regione Lazio si impegna:
 1. A pubblicizzare e promuovere l'iniziativa;
 2. A finanziare l'iniziativa trasferendo all'ente DISCO la somma complessiva di euro 500.000,00.
 3. A valutare l'efficacia complessiva del progetto;
- L'Ente DiSCo si impegna:
 1. AL coordinamento generale del progetto e al monitoraggio delle attività dei Partner;
 2. All'approvazione delle schede di progetto redatte da ogni Ateneo (in base all'Allegato A al presente protocollo) in stretto coordinamento con le proprie rappresentanze studentesche coordinate dalla Consulta;
 3. All'erogazione delle somme agli Atenei partner come declinate nelle schede di progetto compilate e siglate da ogni partner nel rispetto del finanziamento previsto.
 4. A fine attività a trasmettere alla Regione Lazio una specifica relazione sui progetti svolti dai singoli Atenei;
- Le Università si impegnano:
 1. A presentare la scheda progetto (Allegato A) proponendo le attività da realizzare individuate con le rappresentanze studentesche, il relativo Cronoprogramma e lo specifico budget, compilato e siglato dell'Ateneo;

2. Ad individuare gli spazi da destinare per la realizzazione delle attività di progetto con le attrezzature e servizi, così come descritti nell'allegato A "scheda progetto".
 3. A monitorare le attività realizzate dagli studenti nella sede di competenza dell'Ateneo e a inviare all'Ente Disco una specifica relazione;
- La Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza si impegna:
 1. Al coordinamento generale della partecipazione studentesca alla realizzazione del progetto e delle relative attività;
 2. All'ideazione e predisposizione, in collaborazione con le rappresentanze studentesche d'Ateneo, della programmazione semestrale delle attività che dovrà essere approvata dal Responsabile Attività di DiSCo e dell'Ateneo di riferimento;
 3. Al coordinamento con il responsabile attività di Ateneo della gestione finanziaria del budget di progetto;
 4. Alla gestione, monitoraggio e verifica delle singole attività realizzate.

I suddetti compiti potranno essere modificati nel corso della collaborazione con scambi di lettere secondo quanto disciplinato dall'art. 14.

Art. 3

(Responsabili Attività)

Per l'attuazione del presente Protocollo si designano quali Responsabili Attività, che attueranno le attività di progetto così come descritte negli art. 1 e 2:

- DiSCo - _____;
- Sapienza Università di Roma - _____;
- Università degli Studi di Roma Tor Vergata - _____;
- Università degli Studi Roma Tre - _____;
- Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale - _____;
- Università degli Studi della Tuscia - _____;
- Consulta - _____;

I suddetti referenti potranno essere modificati nel corso della collaborazione con scambi di lettere secondo quanto disciplinato dall'art. 14.

E' facoltà della Consulta individuare un proprio referente per ciascuna sede di Ateneo per la realizzazione delle attività di progetto da comunicare ai Responsabili Attività di DiSCo e dell'Università di riferimento.

Art.4

(Riservatezza delle informazioni)

Le parti, e per esse il personale coinvolto, si impegnano ad osservare la massima riservatezza sulle informazioni qualificate come riservate e scambiate tra di loro nelle attività realizzate in attuazione del presente Protocollo.

Art. 5

(Durata e recesso)

La durata di validità del presente protocollo d'intesa è stabilita fino alla data di 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, il presente atto potrà essere prorogato tacitamente per successivi 12 mesi, fatta salva la possibilità delle parti di recedere con comunicazione scritta da inviare tramite PEC entro 2 mesi dalla scadenza di validità del presente protocollo d'intesa.

Inoltre le parti potranno, in qualsiasi momento recedere dal suddetto Accordo, inviando una PEC (con preavviso di almeno 15 giorni) all'altra parte firmataria.

DiSCo e la Consulta potranno recedere dall'attuazione del presente protocollo anche in riferimento alle azioni programmate dal singolo Ateneo così come da esso descritte nell'Allegato A.

In caso di recesso ad opera di DiSCo, l'Ateneo beneficiario del finanziamento è tenuto esclusivamente alla restituzione delle somme previste nell'Allegato A, libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti.

In caso di recesso ad opera dell'Ateneo, DiSCo è tenuto alla liquidazione esclusivamente delle somme per le quali l'Università ha già assunto impegni giuridicamente vincolanti.

In caso di recesso ad opera della Consulta, l'Ateneo e DiSCo sono tenuti alla realizzazione delle attività di progetto per le quali l'Ateneo stesso ha già effettuato pubblicizzazione presso la popolazione studentesca. Al termine della realizzazione di tali attività l'Ateneo restituirà a DiSCo le eventuali somme residue del finanziamento eventualmente già liquidato.

Art. 6

(Rapporti economici)

Il presente Accordo è di per sé a titolo non oneroso. Per la realizzazione delle attività declinate negli art. 1 e 2 e secondo quanto descritto dell'Allegato A compilato e siglato da ciascun Ateneo partner, verranno individuate risorse finanziarie con specifico atto amministrativo di DiSCo che saranno devolute agli Atenei partner con la seguente modalità:

- 25% del totale, a titolo di acconto, del budget indicato nell'Allegato A inviato dal singolo Ateneo partner e approvato da DiSCo;

- 75% del totale, a titolo di saldo, del budget indicato nell'Allegato A approvato da DiSCo e comunque a seguito di ricezione da parte di DiSCo di idonea relazione finale riguardante le spese sostenute, sino a concorrenza della somma prevista nel budget, e descrittiva dei risultati quali-quantitativi conseguiti.

Art. 7

(Risultati ottenuti)

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà della Regione Lazio. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione, verranno effettuate previa intesa tra le Parti. In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà della Regione Lazio e verranno da essa depositati, fatto salvo il diritto morale degli autori/inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo.

Con appositi accordi successivi potranno eventualmente essere disciplinati gli aspetti inerenti la co-titolarità, la gestione della proprietà intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione, ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali.

Art. 8

(Immagine e loghi)

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascun partner. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'Art.1 del presente atto, richiederà il consenso della parte/i interessata/e.

Art. 9

(Altre forme di collaborazione)

Oltre alle forme sopra riportate le Parti, congiuntamente, potranno individuare e realizzare anche altre modalità di collaborazione, nei termini ritenuti più idonei per il conseguimento dei fini oggetto dell'Accordo.

Art. 10

(Controversie)

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Art. 11

(Dati personali)

Le Parti dichiarano di agire in qualità di autonomi titolari con riferimento al trattamento dei dati personali di propria competenza connesso all'attività oggetto del presente Accordo e si impegnano a conformarsi pienamente alle disposizioni della normativa sulla protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e GDPR "Regolamento Unione Europea" 2016/679).

Ciascuna delle Parti dichiara di essere a conoscenza che i dati personali ad essa riferibili sono necessariamente oggetto di trattamento, anche con strumenti elettronici, finalizzato esclusivamente all'esecuzione del presente Accordo e dei connessi adempimenti normativi.

Ciascuna delle Parti si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa da parte delle competenti Autorità e/o dai soggetti interessati derivanti dalla violazione degli obblighi spettanti ad ognuna in base alle citate normative.

Ciascuna Parte potrà in qualunque momento rivolgersi all'altra per richiedere l'accesso, la rettifica o l'aggiornamento dei propri dati personali o per esercitare gli altri diritti previsti dalle disposizioni in materia di privacy (art. 13 del d.lgs. 196/2003).

Art. 12

(Forma di sottoscrizione)

Il presente Accordo è redatto e viene sottoscritto in forma digitale in conformità al disposto dell'art. 15 Legge 241/1990, come modificato dal decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 convertito dalla Legge 21 febbraio 2014, n. 9.

Art. 13

(Comunicazioni)

Qualsiasi comunicazione dovuta in base al presente Accordo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo PEC, comunque anticipata via mail PEO, esclusivamente ai seguenti indirizzi:

Regione Lazio

PEC: _____; PEO: _____;

Sapienza Università di Roma

PEC: _____; PEO: _____;

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

PEC: _____; PEO: _____;

Università degli Studi Roma Tre

PEC: _____; PEO: _____;

Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

PEC: _____; PEO: _____;

Università degli Studi della Tuscia

PEC: _____; PEO: _____;

Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza

PEC: _____; PEO: _____;

DiSCo

PEC: protocollo@pec.laziodisco.it; PEO: segreteria@laziodisco.it

ovvero presso il diverso indirizzo che ciascuna delle Parti potrà comunicare all'altra, con le suddette modalità, successivamente alla data di sottoscrizione del presente Accordo.

Art. 14

(Modifiche)

Il presente Accordo può essere emendato, modificato, sostituito, rinnovato o ampliato solo con atto scritto, firmato da tutte le Parti firmatarie con l'eccezione della Regione Lazio, rappresentata, in caso di modifica, dall'Ente DiSCo.

Regione Lazio

Il Presidente on. Nicola Zingaretti

DiSCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza

Il Presidente dott. Alessio Pontillo

Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza

Il Presidente dott. Luigi Gaglione

Sapienza Università di Roma

La Magnifica Rettore Prof.ssa Antonella Polimeni

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il Magnifico Rettore Prof. Orazio Schillaci

Università degli Studi Roma Tre

Il Magnifico Rettore Prof. Luca Pietromarchi

Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Il Magnifico Rettore Prof. Rettore Marco Dell'Isola

Università degli Studi della Tuscia

Il Magnifico Rettore Prof. Stefano Ubertini

Allegato A

Scheda Progetto

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome), in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo (nome Ateneo pubblico del Lazio) con sede in via n. in (nome città),

mediante il presente modulo dichiara

l'adesione e la piena volontà di collaborare dell'Ateneo da me rappresentato per la realizzazione delle attività previste nel Protocollo d'Intesa "Welfare Studentesco Universitario". La realizzazione di iniziative promosse e gestite dagli studenti, con il supporto dell'Ateneo, nel settore culturale e sociale possono infatti costituire valido strumento per la valorizzazione degli apprendimenti acquisiti durante il percorso formativo universitario e promuovere la partecipazione attiva alla vita dell'Ateneo.

L'Università da me rappresentata mette a disposizione, esclusivamente per la realizzazione delle attività del Protocollo d'Intesa "Welfare Studentesco Universitario" e per la durata dello stesso gli spazi, conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza, siti in via..... n..... in (nome città).

I locali sono così composti (breve descrizione dei locali comprensiva di numero ambienti, m2, mobilio, n. computer, proiettore o schermo, tavolini e sedie per studio, prese energia elettrica e linea internet per collegamento laptop, wifi, ecc.) in relazione ai quali si allega al presente modulo la relativa planimetria.

L'Ateneo provvederà, per tali locali, a farsi carico del costo delle utenze, pulizie, portierato, copertura assicurativa, manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata di realizzazione delle attività previste dal sopra richiamato Protocollo d'Intesa.

Per favorire dunque lo spirito d'iniziativa della comunità studentesca, l'Ateneo e le rappresentanze studentesche interessate alla realizzazione di quanto disposto dal Protocollo d'Intesa sopra richiamato, propongono le seguenti tipologie di attività che saranno realizzate secondo quanto disposto dagli articoli 2 e 3 del sopra richiamato Protocollo d'Intesa e coerentemente con la relativa programmazione semestrale:

- Attività 1: obiettivo, descrizione, stima numerosità studenti target;
- Attività 2: obiettivo, descrizione, stima numerosità studenti target;
- Attività 3: obiettivo, descrizione, stima numerosità studenti target;
- Attività 4: obiettivo, descrizione, stima numerosità studenti target;
- Attività 5: obiettivo, descrizione, stima numerosità studenti target;
- Attività 6: obiettivo, descrizione, stima numerosità studenti target;
- Attività 7: obiettivo, descrizione, stima numerosità studenti target;
- Attività 8: obiettivo, descrizione, stima numerosità studenti target.

Cronoprogramma

Per la realizzazione delle attività sopra descritte l'Ateneo, in collaborazione con le rappresentanze studentesche, si impegnano a rispettare il seguente cronoprogramma:

Inserire diagramma Gantt

Budget

Per la realizzazione delle attività sopra descritte sono necessarie le seguenti risorse economiche.

COSTI DEL PERSONALE		IMPORTO
1. Risorse Umane	1.1 Risorse Umane interne all'Ateneo (ad esempio docenti, codocenti, tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	€ -
	1.2 Risorse umane esterne all'Ateneo (ad esempio, docenti, codocenti, tutor, personale amministrativo e ausiliario, vigilanza, progettista)	€ -
	1.3 Spese di viaggio, vitto e alloggio	€ -
	1.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione)	€ -
TOTALE		€ -
ALTRI COSTI		
2. Altre spese	2.1 Materiale funzionale alla realizzazione delle iniziative, per allestimento spazi o attrezzature.	€ -
	2.2 Pubblicità	€ -
	2.3 Affitto/leasing/Ammortamento attrezzature per attività in presenza e a distanza	€ -
	2.4 Costi per consumi energetici (ulteriori rispetto al costo standard degli spazi destinati e specifici per eventuali attività)	€ -
	2.4 Costi per spese di pulizia e sanificazione (ulteriori rispetto al costo standard degli spazi destinati e specifici per eventuali attività)	€ -
	2.5 Altro	€ -
TOTALE		€ -
COSTI MANUTENZIONE		
3. Costi manutenzione	3.1 Costi per manutenzione (ulteriori rispetto al costo standard degli spazi destinati e specifici per eventuali attività)	€ -
TOTALE COMPLESSIVO	Somma	€ -

Data

___/___/2022

Firma
